

TRASCRIZIONE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ROSSANO VENETO DEL 31 LUGLIO 2017

Sindaco Morena Martini: Dichiaro aperto il Consiglio comunale, chiedo al segretario di procedere con l'appello.

Segretario Francesco Spaziani: Sì. Battaglin Helga.

Consigliera Helga Battaglin: Presente.

Segretario Francesco Spaziani: Berton Davide.

Consigliere Berton Davide: Presente.

Segretario Francesco Spaziani: Campagnolo Giorgio.

Vice Sindaco Giorgio Campagnolo: Presente.

Segretario Francesco Spaziani: Ganassin Paola.

Consigliera Paola Ganassin: Presente.

Segretario Francesco Spaziani: Gobbo Loris.

Consigliere Gobbo Loris: Presente.

Segretario Francesco Spaziani: Guarise Adriano.

Consigliere Adriano Guarise: Presente.

Segretario Francesco Spaziani: Marcon Ezio.

Consigliere Ezio Marcon: Presente.

Segretario Francesco Spaziani: Marinello Ugo.

Consigliere Ugo Marinello: Presente.

Segretario Francesco Spaziani: Martini Morena.

Sindaco Morena Martini: Presente.

Segretario Francesco Spaziani: Trevisan Gilberto.

Consigliere Ezio Marcon: Assente.

Sindaco Morena Martini: Passiamo al punto numero uno dell'ordine del giorno, l'approvazione dei verbali della seduta precedente. E' aperta la discussione, interventi? Sì prego Ganassin.

Consigliera Paola Ganassin: Buonasera a tutti. Allora, il materiale di questo Consiglio comunale doveva essere in deposito da giovedì scorso alle ore 11. Sono venuta a visionarlo venerdì intorno a mezzogiorno e sia la delibera dell'approvazione dei verbali delle altre, delle altre delibere dello scorso Consiglio comunale non erano pronti, infatti erano appena stati pubblicati all'albo pretorio. Allego la stampa dell'albo che reca la data di pubblicazione. Così come l'altra volta, il link per quanto riguarda la trascrizione, scritto fin da subito nel verbale, è stato reso attivo solo nella giornata di oggi, mentre il link della registrazione rimane sempre vuoto. Io non ho idea se sia pubblicato da un'altra parte, chiedo che venga scritto il link corretto al quale accedere alla registrazione oppure di rendere disponibile a quel link la registrazione. Siamo sempre di fronte al solito problema. Questi verbali non corrispondono alle scelte condivise che ha fatto questo consiglio comunale per i medesimi. Il Sindaco ha asserito nello scorso Consiglio comunale testuali parole, tratte dalla trascrizione, a

me rivolte: lei ha tutto il tempo della settimana per venire qua in qualsiasi momento, l'ha già dimostrato, chiedere al segretario qualsiasi cosa. Eviterebbe brutte figure, delle ridicolaggini che scrive e anche ci farebbe perdere molto meno tempo, perché le ricordo che non mi è ancora giunta la notizia che lei sia in opposizione, quindi fa sempre parte ob torto collo di questa maggioranza e ha anche la possibilità di venire in orari vietati agli uffici.

Assessore Davide Berton: Vedi che ghe xe' i verbai scritti.

Consigliera Paola Ganassin: Io non so se il Sindaco sappia come funzioni, dubito fortemente visto quanto asserisce, ma un verbale non può essere modificato a priori secondo il mio volere. Un verbale, come è giusto che sia, ciascun consigliere lo vede quando viene pubblicato o messo a disposizione nel materiale del consiglio: ciò che non condivido posso dirlo solo qua. Quindi la brutta figura la fa lei Sindaco, che ancora una volta dimostra di non conoscere la macchina amministrativa dopo che la frequenta da trent'anni forse. Se poi lei perché è il Sindaco può modificare le cose a suo piacimento, questo dimostra che il Segretario non lavora correttamente. Inoltre nel verbale che il Segretario redige non accenna minimamente a tutta la richiesta di chiarimenti che io faccio sulla assenza della Signora Alessi nella lista dei consiglieri delle delibere successive alla sua nomina e della assurda spiegazione che il segretario medesimo dà. Io vorrei che nel verbale, e non solo nella trascrizione, si potesse leggere perché, anche la spiegazione del segretario per il quale il Consigliere Alessi non era consigliere come invece previsto dall'articolo trentotto. Per tutti questi motivi, il mio voto sarà ancora una volta contrario a questi verbali così redatti. E chiedo venga allegato l'intervento.

Sindaco Morena Martini: Altri interventi? Segretario, le chiedo di rispondere. Sì, poi lascio la parola al Segretario, contenta anche di venire attaccata dalla Signorina Ganassin su queste cose. Mi fa molto onore che il problema dell'amministrazione che presiedo sia legato a dei verbali. Prego Segretario.

Segretario Francesco Spaziani: Sì. Dunque ci sono stati di ritardi relativi alla redazione dei verbali legati principalmente ai carichi di lavoro, legati essenzialmente agli adempimenti che ci sono, nel senso che oggi si è, si porta la verifica degli equilibri, il, la parte di rendiconto che riguarda l'economico-patrimoniale, abbiamo realizzato anche la bozza preliminare del Dup, comunicato al Consiglio che avete trovato vicino alla cartellina. Siccome due persone erano in malattia, in ragioneria, qualcuno è andato anche in ferie, perché ha famiglia, mi sono trovato, il collega dell'ufficio tecnico è in ferie qualche giorno e mi sono dovuto occupare di cose abbastanza delicate, della, dei lavori pubblici in particolare. Dovendo scegliere, ho trascurato, colpevolmente, la tempestività della pubblicazione della, c'è da dire che nelle sintesi ognuno vorrebbe veder rappresentato quello che ritiene più importante, questo non è sempre possibile. Ora la trascrizione integrale che lei cita anche, che è sul sito, comunque rende giustizia di quello che è stato detto, ecco.

Sindaco Morena Martini: Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Allora, quanti favorevoli all'approvazione dei verbali della seduta precedente? Uno, due, tre, quattro. Quattro favorevoli. Contrari? Cinque contrari. Sì, a margine, mi preme dire una cosa, le, chiedo a chi ha votato contrario, per mettere i puntini sulle i, di andarsi a vedere il significato di verbale. Perché altrimenti se cominciamo con questa tiritera del verbale, della trascrizione integrale, eccetera e eccetera, ritorniamo a fare una sintesi e la sintesi va bene per tutti, la sintesi decido, decide il segretario come farla. Punto numero due all'ordine del giorno, ma ripeto, mi fa onore il fatto di essere, che si voti contrario in questo Consiglio comunale sui verbali, vuol dire che tutto il resto va bene. Quindi, c'è, sottolinea la pochezza di chi sta in maggioranza, pur essendo, in opposizione pur essendo in maggioranza. Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016, approvazione stato patrimoniale e conto economico. Chiedo all'Assessore Berton di darne spiegazione e lettura.

Assessore Davide Berton: Buonasera a tutti, questo è l'ultimo adempimento obbligatorio, previsto in materia di bilancio, per quest'anno. Si tratta di una novità, nel senso che effettivamente è la prima volta che c'è l'obbligo di effettuare questa, la produzione di questo, di questa documentazione. La scadenza è il 31 luglio, quindi oggi, inizialmente era fissata assieme al conto consuntivo poi lo Stato ha prorogato i termini, sì

comunque le difficoltà degli enti locali a produrre questa documentazione. Faccio una, un breve intervento anche politico a margine della spiegazione di quello che andiamo ad approvare questa sera. E' stato praticamente chiesto agli enti pubblici che hanno una contabilità, possiamo dire tra virgolette, semplice, cioè dettata dal fatto: tributi, entrate, in seguito a quanto è la copertura finanziaria decide le spese. E' sempre stato così, anche storicamente, diciamo. Chi va al governo di una città, di un paese, o si trova in questa situazione di potere, raccoglie i tributi dalla gente poi garantisce dei servizi collettivi per tutti, ed è stato sempre una contabilità abbastanza semplice, sebbene possa sembrare obbligata nel nostro Comune, comunque un Comune diciamo piccolo, di base il ragionamento, il filo conduttore che c'è sotto, alla fine è un conduttore molto semplice, molto lineare, mentre nel privato le cose sono diverse, ci sono le scritture in partita doppia, si tiene un aggiornamento costante di tutti i fatti che accadono all'interno dell'attività aziendale e si opera, si crea il bilancio secondo i dettami del codice civile, creando lo stato patrimoniale e il conto economico, che siamo tenuti a creare anche noi adesso come comune. Non c'è nessuna, nessun coinvolgimento dal lato pratico. Per noi va bene il consuntivo approvato, il consuntivo finanziario approvato lo scorso consiglio comunale, quindi l'avanzo determinato in quel Consiglio è l'avanzo valido, è applicabile e (incomprensibile), il potere autorizzatorio sta al Consiglio nei termini di quel bilancio. Questi documenti sono dei documenti che il Consiglio comunale deve approvare e trasmettere al Ministero, perché stanno raccogliendo tutta una serie di dati in base ai patrimoni e alle disponibilità dei Comuni. Quindi non, non è una cosa che a noi serviva fare per poter dire: asfaltiamo la stradina, vediamo come, come risolvere questo problema, sono carte. Chi ha fatto gli studi di ragioneria o comunque ha un'impresa o gli è capitato di visionare, può notare effettivamente quanto simile sia dal punto della forma, la stesura di questo documento. Abbiamo sia lo stato patrimoniale che il conto economico sono molto simili a quelli in forma sintetica delle, delle imprese private. L'intervento politico che voglio fare, beh, non c'è molto da discutere nel senso che è una riscrittura del consuntivo approvato, prendendo anche i dati dei consuntivi precedenti, di quello che è già stato fatto nel nostro sistema, quindi il sistema finanziario. Quindi è stato un modo di scrivere in maniera diversa il nostro bilancio consuntivo, e comunque non ha come dicevo, come dicevo prima nessun riflesso dal punto di vista pratico sulla nostra amministrazione. Ed è centrale per far capire un po' a tutti dove stiamo andando a finire con questi adempimenti. Ogni tre mesi noi facciamo una verifica di cassa, una verifica del rispetto degli equilibri, abbiamo il bilancio di previsione, il bilancio consuntivo, poi c'è questa cosa dell'economico-patrimoniale, la presentazione del dup, l'approvazione del dup, eventualmente l'assessamento dei conti, la verifica degli equilibri a luglio, cioè noi ciclicamente ogni mese, più o meno, ogni due mesi, ci troviamo a dover redigere bei pacchetti di fogli di carta da spedire al ministero che poi tutto sommato sulla nostra capacità di agire come Comune, per quelli che sono le necessità e i desiderata, e i bisogni dei nostri cittadini, non, non sono influenti, non sono influenti anzi a volte rallentano perché dovendo impegnare forze dell'ufficio ragioneria, che hanno le stesse forze di cinque, sette, dieci anni fa, quando questi adempimenti non c'erano, magari si ritarda, fortunatamente non per il Comune di Rossano Veneto, sui pagamenti sugli impegni di spesa per fare le opere pubbliche e le manutenzioni, sul versare i contributi alle famiglie che, che ne fanno richiesta e per cui è già stato approvato, cioè si sta caricando di lavoro, ma non solo nella ragioneria ma anche nel settore dei lavori pubblici, con una serie di adempimenti completamente inutili. In questo caso si andrebbe a spiegare anche, in fondo, perché si è voluto ottenere questa documentazione. Pare, ho, anche confrontandomi con altri amministratori e anche con altri esperti di questo settore, di questo campo, con lo stesso studio che c'ha elaborato questi documenti, perché non li abbiamo svolti in quanto il nostro ufficio ragioneria non era in grado di svolgere questa trasformazione, molti altri comuni si sono affidati a service esterni, per esempio quello della contabilità. Noi ne abbiamo trovato uno che svolge questo, questo lavoro per, per le varie pubbliche amministrazioni, ci ha chiesto i dati del bilancio e lo ha rielaborato secondo le matrici ministeriali, il nostro conto consuntivo, e lo ha trasformato negli schemi che portiamo quest'oggi in Consiglio comunale. E lo stesso studio ci ha ripetuto che è un adempimento dal punto di vista pratico perfettamente inutile, che è stato fatto perdere tempo a molti amministratori pubblici, e che lo Stato pare lo voglia perché con la consistenza dei patrimoni immobiliari dei comuni e con la riclassificazione dei conti in questa nuova forma pare che agli occhi dell'Europa il nostro debito sembri meno

importante, meno imponente, e quindi si riesca ad ottenere, non lo so, una clemenza o chissà quale allentarsi della presa che c'è sui nostri conti dello Stato e quindi chiede a tutti i suoi enti locali, alle ragionerie, anche, beh, insomma, a qualche Comune più piccolo del nostro, che hanno l'obbligo perché sopra i cinquemila abitanti c'è l'obbligo di produrre questa documentazione che si impegnano, cioè ci sono Comuni che sì, sono partiti dieci mesi prima per produrre questa documentazione, e perdono, perdono letteralmente tempo per fare uno schema che poi deve essere solo trasmesso al ministero che non ha nessunissimo impatto sulla vita amministrativa del Comune. Tempo perso, burocrazia in più, rallentamenti, burocrazia nascosta perché ai cittadini di questa cosa non gliene può fregare di meno, a ragione, perché, perché noi siamo qui che anziché magari concentrare tutte le risorse umane di questo Comune sulla risoluzione dei problemi concreti, ci troviamo oppressi da questo Stato a dover produrre carta da mandare a Roma. Per fortuna non si manda più la carta si mandano e-mail, comunque gli sforzi della nostra ragioneria sono stati volti a produrre questo documento anziché magari cominciare a vedere di occuparsi di qualcos'altro, pensare a una ricognizione dei programmi, pensare a una variazione di bilancio e a queste cose che effettivamente, queste sì, impattano sulla vita del nostro Comune. Come ho detto in commissione io ho, mi sono, ci siamo come amministrazione affidati a uno studio esterno di esperti che c'ha fatto questi schemi, considerata anche la totale inutilità di quanto finora illustrato lo ammetto anche forse sbagliando a dirlo, non ho approfondito più di tanto perché con la fiducia che ho nei confronti dei professionisti che fanno questo lavoro per le amministrazioni pubbliche, comunque si prendono la responsabilità di quello che vanno a fare e avendo loro utilizzati i dati interamente forniti dal nostro ufficio ragioneria, avendo inoltre il Revisore dei conti espresso parere favorevole per me la questione su questa cosa è chiusa e la rivedremo l'anno prossimo quando, se, perché pare anche se la manterranno in vigore, perché ci sono molti Comuni che non sono riusciti a farla.

Sindaco Morena Martini: Interventi? Ganassin.

Consigliera Paola Ganassin: Sì, al di là di questa spiegazione che trovo, cioè, per quello che è, uno strano adempimento, però ci fa approvare una delibera, (incomprensibile) una delibera che dà atto, che a seguito di questa delibera (incomprensibile) il patrimonio netto, dall'01/01/2016 rispetto al 31/12/2015 si incrementa di 4.300.000,00 euro, quindi credo che diamo una, una valutazione molto alta, molto importante del miglioramento che sembra sia stato fatto, quindi probabilmente proprio tante quisquiglie non sono, soprattutto se andate dai privati che ogni giorno anche loro sono oppressi da sti adempimenti che probabilmente non servono a nessuno ma che portano via tempo anche per i privati, quindi io quello che vorrei chiedere è capire da dove venivano questi quattro milioni di euro in più nel patrimonio netto, visto che sembra, è, un aumento molto significativo. Dopo di che, sempre se sa darmi una spiegazione, perché mi ha detto che l'ha fatto uno studio esterno e quindi non sa più di tanto, si dice che le immobilizzazioni finanziarie, c'è un incremento nelle partecipazioni delle imprese di più di un milione di euro, mi piacerebbe sapere da dove deriva questo, questo incremento. Queste sono due questioni, insomma, mi piacerebbe venissero sviscerate.

Sindaco Morena Martini: Marcon.

Consigliere Ezio Marcon: Allora, Sindaco, appunto le imprese partecipate, il valore (incomprensibile), quello che ha chiesto il Consigliere, era una domanda che volevo fare anch'io e dopo seconda domanda che abbiamo sì sviscerato in Commissione qualche punto, ma leggendo fra le righe mi è sorto anche altre cose da chiedere, è, nelle, diciamo, fabbricati in patrimonio disponibile, sapete (incomprensibile) tra le immobilizzazioni materiali, vedo che è segnato un 372 milioni, scusa, 372.000 euro, questi fabbricati in patrimonio disponibile, volevo capire se qui dentro c'è anche il famoso palazzo Sebellin, che a suo tempo è stato fatto, è stato dato un valore e che dopo praticamente all'asta non è andato più perfezionato, se ci sono altri fabbricati per raggiungere i 372.000. Le imprese partecipate già chiesto. Dopo, un'altra cosa che mi è venuta, sì che è sempre sullo stesso capitolo, più avanti dove c'è stato patrimoniale attivo, sulle imprese partecipate l'anno scorso era 1.800.000, quest'anno è 3.000.000. Sicché praticamente ci sono 1.200.000, come diceva il Consigliere prima che naturalmente è incrementato. Queste partecipate, se lei, volevo sapere da dove

vengono fuori, cioè capire perché così veloci, se, perché ci sia una risposta perché capisco che il problema non è semplice anche definirlo in dieci minuti.

Assessore Davide Berton: Allora, parto da questo ultimo punto in modo, visto che mi è stato chiesto da tutti e due. Noi abbiamo chiesto su input dello studio Rebecchi, no, dello studio Garzon e del Dottor Rebecchi che è colui che ha fatto il lavoro, alle nostre partecipate, della documentazione che era necessario trasmettere, probabilmente al loro interno sia Etra che anche le altre piccole partecipazioni che abbiamo, in vista anche della riforma della Ministra Madia e tutti gli adattamenti che stanno facendo, sappiamo che Etra si sta preparando ad una fusione, stanno mettendo mano a tutti i loro conti e a tutte le loro valutazioni. Per quanto riguarda invece il nostro patrimonio, e la valutazione del nostro patrimonio, sono dati che sono stati inseriti e diciamo che propedeuticamente è stato aggiornato l'inventario. L'inventario è stato aggiornato, l'ha aggiornato la nostra ragioneria, in concerto con l'ufficio tecnico e con l'aiuto della persona esterna che ci dà una mano, la Signora Pertile Lorena. Hanno fatto dei pomeriggi, delle giornate intere qui in municipio per cercare di aggiornare l'inventario che non era aggiornato da qualche anno. Il valore è dato dalla nostra, cioè è stato seguito, sono state seguite le indicazioni del manuale kibernetes, che abbiamo acquistato il programma per fare l'inventario quindi ci sono appunto delle matrici, dei metodi, dati dal Ministero per la contabilità degli enti pubblici e sono state rivalutate e imputate al nostro patrimonio secondo quegli schemi, secondo i dettami della legge dello Stato, per cui alla fine dentro a quel programma sono stati messi i valori che sono stati calcolati in questa maniera. Questo programma ha completato l'aggiornamento dell'inventario, l'unica cosa che diciamo sulle immobilizzazioni in corso, per esempio le scuole e le altre opere pubbliche per cui è stato fatto un impegno e anche la gara, rientrano dentro appunto alle immobilizzazioni in corso dell'inventario, quindi non sono dentro agli immobili, non abbiamo ancora un incremento di valore per i lavori pubblici che si stanno effettuando, verrà l'anno prossimo con l'aggiornamento dell'inventario e la produzione di questa documentazione, sicuramente lo farà la prossima amministrazione, non sarà questa, a portare questo adempimento in questo Consiglio comunale, se le opere pubbliche saranno terminate e i lavori saranno chiusi, qui verranno aggiustati i lavori per le immobilizzazioni in corso e trasferiti in altri posti del patrimonio. Per quanto riguarda i fabbricati noi abbiamo Palazzo Sebellin per 289.000 euro e poi nel piano delle alienazioni ci sono sempre dei terreni e probabilmente la sommatoria dei valori arriva a quella cifra che è stata sottolineata dal Consigliere Marcon. Per quanto posso insomma ho risposto, dopo, di più non, cioè faccio leva sulle conoscenze che ho del bilancio comunale, di quelle che sono state le dinamiche degli scorsi anni, perché alla fine quello non è che uno specchietto, di leggere in modo, che legge in maniera diversa il nostro bilancio, quello che io so appunto delle partecipazioni e dei metodi di valutazione con cui è stato fatto questo aggiornamento so che sono comunque (incomprensibile) che lo studio abbia semplicemente un programma che ha costruito, fatto con le matrici di correlazione date dal ministero, inserendo i vari dati che ci ha chiesto, alla fine questi schemi vengono fuori automaticamente, e anche lui ce li ha fatti in una settimana.

Sindaco Morena Martini: Altri interventi? Nessun intervento. Repliche? Allora posso passare a mettere ai voti il rendiconto della, dichiarazioni di voto. Prego Marcon.

Consigliere Ezio Marcon: Allora, sì, ho sentito le risposte dell'Assessore, ritengo che comunque i fabbricati è una voce e i terreni patrimonio disponibile è un altro, (incomprensibile) perché i terreni disponibili sono 83.000 euro e invece il patrimonio, i fabbricati sono 372.000, comunque certamente oltre a Palazzo Sebellin ci sarà qualcos'altro, non voglio qui andare a cavillare su queste cose, (incomprensibile) che il mio voto, diciamo, in quanto sono tutti dati che, diciamo che la maggior parte delle opere che hanno fatto, di quello che hanno fatto, più che l'amministrazione, i consulenti quindi è stato diciamo il promotore di questa diciamo intervento per quanto il patrimonio comunale e prendendo atto sinceramente, non me la sento di votare a favore a un provvedimento di questo genere dove che non ci sono gli elementi finali che posso essere tranquillo di votare. Non voglio nemmeno votare contro perché non voglio intralciare i lavori

dell'amministrazione proprio per quanto riguarda il compimento della, del mandato amministrativo, (incomprensibile) il mio voto sarà un voto di astensione.

Sindaco Morena Martini: Altre dichiarazioni di voto? Prego, Ganassin.

Consigliera Paola Ganassin: Sì, ringrazio delle spiegazioni che mi sono state date, però come ho già anticipato prima, si può anche pensare, si dà atto di cose estremamente importanti che sarebbe importante poter verificare in maniera certosina. Quando mi si dice: la partecipata mi aumenta del, la partecipazione di un milione di euro, avere allegato il bilancio e capirne il perché non sarebbe una cattiva idea, non sarebbe sbagliato. Quindi, mi chiedo anche come uno studio, cioè, mi ha detto è stato aggiornato l'inventario, sulla base di quali, di quali criteri, cosa è stato inserito che non c'era? Sono stati inseriti nuovi immobili? Nuove immobilizzazioni, beni mobili, cosa è stato fatto? Diciamo che non ci sono i presupposti per dare un voto favorevole a questo che è pur sempre un adempimento importante, quindi preannuncio: il mio è un voto di astensione.

Sindaco Morena Martini: Bene, chiedo alla maggioranza di votare a favore, però è doveroso fare una premessa, perché non so se chi è fra il pubblico sa che cosa è avvenuto. E' avvenuto che il gruppo, metà di maggioranza e l'opposizione hanno votato contro i verbali, perché c'era soltanto una bozza di verbale, quindi degli appunti di verbale, non c'era la trascrizione completa, la trascrizione completa c'era oggi, quindi in mancanza di documenti non si sono sentiti, non avevano avuto il tempo di studiare, per leggere, e quindi ha votato contro, vabè, ma hanno ascoltato la registrazione. Invece, per questo importante capitolo, per questa importante delibera, che va a parlare di una, del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario, tutti noi seduti qua abbiamo avuto venti giorni di tempo, venti giorni di tempo, per studiare, per chiedere, per venirci ad informare, per, anche parlare con degli esperti, non vi fidate dei nostri, parlate coi vostri. Quindi venti giorni di tempo per chiarire qualsiasi dubbio, qualsiasi problema, qualsiasi. Quindi se è vero che io voto contrario perché non ho avuto tempo per prepararmi, adesso dovrei votare a favore oppure voto contrario o voto astenuto semplicemente perché non ho avuto voglia di informarmi. Allora io che sono vent'anni, non trenta, quindi, che seguo da vent'anni il Consiglio comunale, sì, so che lei vorrebbe che fossi più vecchia ma, non ho mai non sono mai venuta in Consiglio comunale senza essermi informata prima di quello che andavo a votare, evitando la figura che sta facendo lei stasera, una delle tantissime. Quindi lei può insultare, può dire assolutamente tutto quello che vuole, lei trova un muro che rimbalza, perché io non sono bugiarda, a differenza sua, perché lei è la regina dei bugiardi e mi sono sempre, sempre, assolutamente preparata. Se non sapevo chiedevo a qualcuno che ne sapeva più di me, sempre con l'umiltà perché non si può sapere tutto. Lei ha avuto venti giorni di tempo per trovare risposte alle domande che ha fatto stasera. Se io fossi in lei mi vergognerei, profondamente. Mettiamo ai voti. Quanti.

Consigliera Paola Ganassin: (incomprensibile) diritto di replica (incomprensibile) certo, siamo sotto dittatura.

Sindaco Morena Martini: Sì, siamo sotto dittatura, (incomprensibile) lei è della Lega dovrebbe votarmi solo per questo. Quanti approvano il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, approvazione stato patrimoniale e conto economico, favorevoli? Uno, due, tre, quattro. Contrari? Astenuti? Cinque astenuti, quattro favorevoli. Il rendiconto comunque passa con i voti di chi sa fare il Consiglio comunale. Passiamo al punto numero tre all'ordine del giorno, l'assestamento generale di bilancio con salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 193 del decreto legislativo 267 del 2000. Chiedo all'Assessore Berton, anche lui finora non mi ha mai raccontato bugie, di darne lettura o di spiegarlo. Prego Assessore Berton.

Assessore Davide Berton: Siamo al secondo adempimento di bilancio, anche questo un obbligo al 31 di luglio. E' quello che si faceva una volta a fine novembre, cioè l'assestamento generale dei conti e eventualmente una variazione di bilancio, qualora non fossero necessarie le risorse previste all'inizio dell'anno, per comprendere un attimo magari anche per il pubblico presente. L'amministrazione comunale funziona che in un certo periodo dell'anno c'è il bilancio di previsione, quindi tutti i dati vengono messi a disposizione,

prevede delle entrate prevede delle uscite, le entrate sono date da quello che storicamente, ci sono delle normative anche lì, non si può mettere per esempio la cifra, per esempio, del bollettato dell'IMU, in un certo, il conto che viene spedito a casa, comunque stiamo in una situazione in cui c'è un'evasione fiscale, se pur minima, ma si possono mettere come entrate la totalità delle entrate che si sono verificate fino ai termini del consuntivo dell'anno precedente. Quindi sulla base di questo si redige la parte di entrata del bilancio di previsione, poi si fa la parte in uscita con tutti i costi, alcuni fissi come le spese per il personale, altre variabili anche se prevedibili come le utenze che più o meno sono le stesse ogni anno, e in più ci sono i desideri e le programmazioni dell'amministrazione, che trovano posto soprattutto in parte capitale. A questo punto noi ci troviamo a dover verificare che il bilancio sia effettivamente in equilibrio, cioè che al 31 di luglio ci sia una corrispondenza tra quanto previsto e quanto si sta veramente realizzando all'interno, di quello che sta veramente accadendo all'interno dei conti del Comune. Quindi c'è questa possibilità di fare anche una variazione di bilancio, quindi di dire: ho previsto il tal capitolo che per le manutenzioni, non so, della Villa Caffo metto la solita cifra, quest'anno arriva un fulmine salta tutto l'impianto elettrico, devo fare una revisione generale, i vandali rompono i vetri, insomma mi servono più soldi di quelli che ho stanziato, posso dire al Consiglio comunale di fare una variazione del bilancio, quindi tolgo soldi da qualche altro capitolo e li aggiungo dove si è verificata l'esigenza. Può essere anche qualche minore che viene messo in una comunità, non si poteva prevedere, ci sono delle spese da sostenere perché il Comune comunque quando si parla di minori paga abitualmente le spese e le rette della permanenza nelle strutture protette e ci troviamo magari a non avere la disponibilità, con le variazioni di bilancio si può fare questa operazione. Non avevamo, abbiamo fatto una ricognizione, vista anche la consistenza del fondo di riserva che è sopra gli ottantamila euro, un fondo che ci permette con una semplice e veloce delibera di iniettare denaro in qualsiasi capitolo di spesa, fino al limite ovviamente della sua composizione, questa cifra è il due per cento della totalità delle entrate correnti. In questo momento noi abbiamo il fondo di riserva molto alto, non è ancora stato intaccato, i capitoli sono ancora abbastanza capienti per quello che dobbiamo fare, quindi non abbiamo predisposto la variazione di bilancio, insomma abbiamo predisposto il controllo, cioè quella verifica degli equilibri di bilancio, quindi che il bilancio sia al momento in parità e che la troviamo all'interno di questa, di questa delibera. Noi possiamo magari leggere qualche numero, qualche percentuale, ci sono anche questi dati. La parte più critica ovviamente è la spesa corrente perché son lì che ci sono i soldi un po' tirati (incomprensibile) quindi noi abbiamo fatto una previsione di 4.995.721 come entrate correnti, accertato al 12/7, siamo a 3.372.059 e quindi abbiamo preso il 67,5 % della previsione, quindi siamo stati anche un po' più bassi come periodo in previsione, è entrato, sono entrati più soldi perché c'è stata la prima rata dell'IMU che è bella consistente, c'è qualcuno che alla prima rata paga anche il costo della seconda, quindi fa un versamento unico, quindi è un po' più altino. Le altre imposte, l'addizionale irpef, è una voce (incomprensibile) costante, quindi non, non dà sorprese diciamo. Abbiamo quindi sul totale delle entrate correnti che poi sono composte da altre voci, il 68 % di realizzo, le spese correnti si sono realizzate per il 54% del previsto, quindi siamo perfettamente in linea sulla previsione, siamo un po' oltre la metà dell'anno e abbiamo già speso il 54 % degli stanziamenti. Altre voci sugli investimenti le entrate sono al 48 %, le spese sopra al 56%, quindi abbiamo previsto, stiamo, questo si spiega nel fatto che stiamo anticipando anche dei soldi sui contributi della Regione Veneto che pagherà più avanti a rendicontazione, quindi noi stiamo anche abbassando la nostra cassa, stiamo già usando risorse nostre che poi ci verranno, ci verranno refuse al momento in cui andiamo a fare una rendicontazione. Quindi totale generale del bilancio: le entrate del bilancio siamo al 50,91 di previsione, quindi siamo perfettamente in equilibrio a metà dell'anno; spese del bilancio siamo al 42,86 quindi siamo perfettamente in equilibrio. Questo verificato oggi, considerato l'IMU pagata e sei mesi di addizionale irpef, sette mesi, acquisiti, ci fa ben sperare che si verifichi la stessa situazione a cui abbiamo portato il bilancio di questo ente l'anno scorso, quindi un sostanziale pareggio, un avanzo molto limitato di parte corrente, quindi la capacità, programmando, monitorando le entrate e costruendo un bilancio veritiero, quindi non sul bollettato ma sull'accertato dell'anno precedente. Siamo stati anche un po' più bassini, quindi le entrate che abbiamo messo in previsione sono entrate pulite, sono quelle che si verificherà effettivamente, anzi ci sono anche delle sorprese perché Etra ha elargito i propri dividendi, al Comune di Rossano Veneto spettano circa 120.000

euro, che hanno avuto un utile derivato da alienazioni immobiliari, di immobilizzazioni delle varie partecipate che hanno acquisito quando è stata creata Etra, quindi questo utile è stato distribuito ai Comuni, abbiamo delle entrate in più, diciamo che ci fanno stare ancora più tranquilli. L'obiettivo era, l'ho sempre detto, quello di spendere tutti i soldi che raccogliamo con le imposte ai cittadini per erogare dei servizi. Noi con il consuntivo approvato a questo Consiglio comunale la scorsa seduta, abbiamo dimostrato, abbiamo portato gli avanzi disponibili da quasi 500.000 euro a un avanzo di 150.000, e quindi cinquantamila in parte corrente e novanta e rotti mila in conto investimenti, contiamo comunque di utilizzare per investimenti in opere pubbliche. Quando sarà novembre faremo l'assestamento e la variazione di bilancio finale, tirate le somme praticamente siamo a fine anno, vedremo se ci sono esigenze in qualche capitolo e soprattutto, lo ricordo ovviamente, i capitoli dei contributi alle scuole materne, gli asili e le associazioni sportive, come l'anno scorso siamo in grado di garantire le cifre che abbiamo elargito e quindi quello che è stato storicamente sempre dato, magari qualcuno l'anno scorso avrebbe sperato che non avessimo questa capacità e invece siamo riusciti a garantire sia i contributi straordinari, sia tutti i servizi e le spese e le manutenzioni, abbiamo anche avuto un avanzo, abbiamo avanzato pochi soldi a fine anno. Ci stiamo organizzando per avere dei progetti di opere pubbliche anche di lieve entità, come ulteriori punti di videosorveglianza o i lavori ai percorsi per i disabili al cimitero, che sono delle cifre molto basse e quindi dal momento in cui ci accorgiamo a novembre di avere delle riserve di denaro, anziché tenerle ferme e fare avanzo di amministrazione, facciamo degli investimenti immediatamente, li impegniamo e quindi nel corso dell'anno prossimo si vedranno già. L'amministrazione che arriverà troverà delle opere già avviate, potrà concluderle durante il proprio mandato, per esempio, uno di questi esempi possono essere anche delle asfaltature, quindi questa, questo adempimento, sempre con il parere del Revisore, dà atto che il bilancio è in equilibrio e che le previsioni che sono state fatte sono veritiere e si stanno, sono aderenti diciamo al periodo temporale in cui siamo. E' stata rispettata anche la scadenza della, della data (incomprensibile) il 31 luglio scadeva oggi, quindi non ci sono ritardi nella costruzione di questi adempimenti, e (incomprensibile) i numeri parlano da soli, il bilancio è in equilibrio non abbiamo problemi di nessun tipo o dal punto di vista economico.

Sindaco Morena Martini: Interventi? Ganassin.

Consigliera Paola Ganassin: Allora, intanto io non ho votato contrario ai verbali perché non erano in deposito e non ho potuto leggerli, c'era un termine previsto dal nostro regolamento comunale, nel quale dovevano essere messi a disposizione, non sono fatti secondo quello che è il mio di criterio e quindi ho votato contro, l'ho semplicemente spiegato che non posso andare dal Segretario e dire cosa vorrei fosse scritto e cosa no, perché non è una mia prerogativa, quindi non capisco la sua rabbia da dove derivi. Il secondo punto, se io avevo il dovere di informarmi da venti giorni, chi ha redatto i documenti ha il dovere di saper rispondere a certe domande che non sono stratosferiche come, quindi come io ho il dovere di informarmi c'è chi ha il dovere di sapere, perché siamo nelle vostre mani e quindi non solo noi, ma ottomila cittadini, e se non sapete voi cosa fate è un problema vostro e quando si passa poi alle offese personali probabilmente si è arrivati alla frutta. Detto questo, io mi chiedo come sia possibile dare atto del permanere degli equilibri avendo fatto, avendo chiesto un'anticipazione di tesoreria, inoltre, qual è il senso di questo assestamento nel senso che lo sapete, lo sapete sempre, i capitoli purtroppo non esistono più, c'è il macroaggregato, vengono fatte imputazioni in base allo spazio dov'è e quindi dove si trova, quindi non ha neanche senso fare una variazione. Inoltre volevo sapere dal Segretario comunale se dal Consiglio comunale precedente mi sa dire se quei incentivi che l'ufficio tecnico si è tenuto per sé di 7.445 euro di progettazione, incentivi dati in base a un regolamento che questa Giunta ha pubblicato solo (incomprensibile) venti giorni fa, se sa dirmi se sono stati liquidati, se sono stati impegnati (incomprensibile) è stato fatto rispetto a quell'impegno di spesa, in quanto si è andati a verificare finora cosa si è speso, quindi credo si sia analizzato anche l'aspetto delle, delle retribuzioni ai dipendenti. Inoltre, quello che mi chiedo è se vengono aggiornati i cronoprogrammi dei lavori pubblici, nel senso che questo io non lo vedo, ci sono lavori pubblici che procedono da anni e qui non è mai stata fatta una variazione del cronoprogramma. Probabilmente è vero quello che dite, che alla vita quotidiana dei cittadini rossanesi nulla cambia, questi, questi adempimenti e questi, questi aspetti, però è anche vero

che se questi adempimenti, questi aspetti fossero fatti in maniera lineare e precisa, probabilmente si rifletterebbe all'esterno nei tempi certi, nell'esecuzione dei lavori. Se mi sa rispondere a queste domande.

Sindaco Morena Martini: Altri interventi? Per quanto riguarda la parte tecnica, per i lavori pubblici rispondo io e il Segretario per la domanda che gli è stata fatta, ricordando che non è sede per fare domande, questa non è una sede per fare domande, non è una sede per fare delle domande, lo ricordo sempre, nonostante tutto noi rispondiamo perché siamo persone civili, io sarò vent'anni che sono in Consiglio Comunale, lei ne è da molti meno, nonostante questo non ha ancora capito come funziona. Prego Segretario, prego Berton.

Assessore Davide Berton: Allora, che dire, sono molte domande a cui la risposta è più o meno sempre la stessa. Allora, la variazione l'abbiamo fatta perché i capitoli esistono ancora, non capisco da dove arrivi questa storia (incomprensibile) io l'ho spiegato tante volte, forse allora a questo punto sono io che non ve la spiego bene, però i macroaggregati li abbiamo fatti in conto capitale perché è molto più semplice mettere un capitolo patrimonio e uno strade e viabilità, con molti soldi, a cui può essere imputato tutto e non dovere, perché se dobbiamo fare dieci tombini, dobbiamo fare una variazione di bilancio perché alla voce per i tombini abbiamo previsto zero. E questo ha permesso di non avere un bilancio ingessato sui numeri previsti perché le previsioni a volte si possono anche sbagliare oppure possono esserci delle necessità immediate, possono esserci delle esigenze a cui far fronte subito, bisogna sempre anche se si usa la tecnica delle delibere d'urgenza di Giunta, poi arrivare al Consiglio comunale e far ratificare, è una variazione da un capitolo a un altro, quando si tratta di cifre che sono già disponibili nel patrimonio del Comune e quindi potrebbero essere spese tutte subito se non si parcellizzasse troppo. Su quanto detto sul punto che abbiamo affrontato prima, ripeto, non ho redatto io, ma come non ho redatto io il bilancio del Comune di Rossano Veneto, io prendo le scelte, le decisioni politiche, mi faccio consigliare dai tecnici, siccome quando sono arrivato non avevo già la soluzione in tasca ho cercato delle persone che mi dessero una mano, abbiamo dovuto anche un po' impraticarci in queste cose, non le so fare, ho un'infarinatura, però provo a sentire se ci sono degli esperti, provo a sentire se qualcuno mi può dare una mano, dalla collaborazione con queste persone ho accresciuto sicuramente la mia cultura personale in questo settore perché adesso sono abbastanza in grado di capire, di leggere, di gestire quello che è il bilancio comunale, però quello che è il lavoro dei tecnici rimane il lavoro dei tecnici altrimenti potrebbero dare a me lo stipendio da tecnico (incomprensibile) mi faccio il bilancio e me lo approvo da solo. Noi siamo politici, diamo l'indicazione politica. Quindi, i capitoli esistono, la variazione non è necessaria perché la ricognizione di tutti i capitoli di parte corrente, sono oltre mille i capitoli, comunque, se non erro. Sono scesi molto i capitoli della parte degli investimenti, mentre quei capitoli della parte corrente sono sempre gli stessi che c'erano quando lei era assessore. La differenza è che noi invece di utilizzare l'ultima, la quinta cifra (incomprensibile) di questi conti, rimaniamo fermi al codice ministeriale perché quello e quello che viene chiesto dallo Stato, quindi se nel capitolo 822 non ho abbastanza soldi e i codici ministeriali mi dicono che quella stessa cifra, per esempio un avvocato lo posso imputare a qualche altro capitolo, io lo faccio su qualche altro capitolo, non vado a fare una variazione di bilancio, agiamo in maniera più snella e questo è dovuto grazie anche alle persone che ci hanno dato una mano a capire, a far crescere anche il nostro ufficio ragioneria. Quindi la variazione, l'assestamento è stato fatto sulla base di dati oggettivi. Le entrate appurate dal nostro ufficio tributi nella persona di Temperato Antonio e le spese da una ricognizione del programma, dei nostri programmi che ci danno fino a dove sono arrivati gli impegni di spesa, quindi con quei, con questi dati che sono dati oggettivi abbiamo dichiarato che il bilancio oggi è in equilibrio, le entrate e le uscite si equilibrano e rispettano le nostre previsioni, e rispetto al nostro programma non è semplice da fare, rispettare le previsioni, però ce la stiamo facendo. Per quanto riguarda l'anticipazione di cassa, il bilancio fin qua, viene fuori sempre la solita, forse, forse lei ha fatto l'assessore in maniera diversa dalla mia, forse se non avesse perso tempo a vistare le determine, a fare le virgolette sui verbali, ancora a continuare a perder tempo in questo Consiglio comunale sulle inezie, perché di inezie si tratta, avrebbe dedicato più tempo a comprendere la differenza che c'è tra la cassa e i conti, perché c'è una differenza sostanziale. Noi lavoriamo per competenza, quindi quello che è previsto dal nostro bilancio nelle entrate lo abbiamo in previsione e lo carichiamo in entrata perché abbiamo un titolo giuridico che ci permette di iscrivere a bilancio l'entrata per

il contributo delle scuole, quello è il contributo più grosso, il contributo arriva, quando abbiamo chiesto, abbiamo scelto noi, sono andato anch'io a Venezia, tra l'altro, a parlare con il Dirigente, abbiamo fatto un comune accordo, diciamo, siccome noi abbiamo fatto delle perizie di variante a un'opera pubblica, tutte e due già approvate, una per potere utilizzare i ribassi d'asta per rifare il tetto perché pioveva dentro e una per completare l'efficientamento anche sulla palestra, visto che non era previsto, con il ribasso d'asta abbiamo fatto queste perizie di variante, infatti i lavori sono già in corso di realizzazione, abbiamo recuperato anziché restituire alla Regione quella parte di contributo regionale che era soggetta a ribasso d'asta, quindi abbiamo ottenuto per Rossano dei soldi ulteriori. Visto che questo comunque comportava del lavoro ulteriore per i tecnici della Regione, ci siamo detti: guarda a noi interessa molto fare queste varianti, queste perizie di variante, questo sono lavori che la nostra cittadinanza chiede, siccome la nostra cassa è abbondante, possiamo andare legalmente in anticipazione di cassa, dateci pure i soldi quando rendicontiamo alla fine, che noi non abbiamo bisogno di ricevere delle liquidazioni, quindi piuttosto seguite e approvateci le varianti e dedicate il vostro tempo ad approvare le varianti e noi non chiederemo degli acconti. Ce l'abbiamo fatta, siamo andati in anticipazione per pochi giorni, se sarà necessario, e sarà sicuramente necessario quando dovremo pagare gli stati di avanzamento di palazzo Sebellin, perché è stato applicato l'avanzo dell'anno scorso e quindi non sono entrate che arrivano da tributi o da perequazioni o da oneri di urbanizzazione, ma sono risorse che erano arrivate negli anni precedenti, andremo ancora in anticipazione di cassa se sarà necessario. Adesso la situazione con la prima rata dell'IMU non ci sono più grosse entrate per il Comune, la prima rata dell'IMU e la seconda rata dell'IMU. Con questa rata abbiamo riequilibrato i conti, non siamo più sotto nella cassa, siamo sopra, abbiamo ancora disponibilità e verranno alimentate ulteriormente verso la fine dell'anno quando entreranno tutti i soldi della seconda rata dell'IMU, ci sarà anche magari la possibilità di vedere, da quando saranno chiuse le rendicontazioni, entro pochi mesi, il pagamento dei contributi regionali, adesso come si può vedere i lavori di Via Roma stanno terminando, quindi, è stato sbloccato anche lì la possibilità di utilizzare il ribasso d'asta, abbiamo dovuto aspettare gli altri Comuni che si sono presi un po' indietro, adesso il lavoro sarà chiuso poi faremo la richiesta per avere quei soldi, noi abbiamo avuto molti contributi sulla carta e effettivamente la liquidazione non è mai avvenuto, quindi noi lavoriamo con una previsione in accertamento che possiamo mettere un accertamento in entrata perché abbiamo un titolo di iscriverlo, non abbiamo la manifestazione economica del, dei soldi, del trasferimento del flusso del denaro dalla Regione a noi, lo avremo in un secondo momento, per questo andiamo in anticipazione, ma la verifica degli equilibri non la facciamo sul conto corrente del Comune, la facciamo sulle previsioni della cassa, (incomprensibile) la facciamo sulle previsioni del bilancio, ma siccome abbiamo previsto che avremo entrate per dieci e a luglio, giugno-luglio siamo a cinque, abbiamo altri sei mesi per fare gli altri cinque, penso che possiamo dire che stiamo centrando le previsioni, che sono le entrate, le entrate stimate, se dall'altra parte abbiamo metà delle uscite stimate, il bilancio è in equilibrio perché le entrate e le uscite alla fine dell'anno dovranno essere in pareggio, se abbiamo metà delle entrate e metà delle uscite, dopo sei mesi, siamo coperti, quello che abbiamo visto in entrata e in uscita si è verificato. Quindi su questo è stato costruito, su questo verte la quasi totalità del mio lavoro come assessore, io vengo qui tutti i giorni, mi confronto con gli uffici, tengo sempre, ormai Temperato Antonio ha quasi l'incubo e quando entro mi dice già il dato, perché io gli chiedo sempre: quanti soldi sono entrati in conto investimenti? Perché in base a quello autorizziamo le opere pubbliche. Per non perdere tempo e non trovare le brutte sorprese alla fine dell'anno, quando avanziamo dei soldi, è sempre bene sapere a quanto siamo. Poi (incomprensibile) le previsioni in entrata, quindi in teoria in parte corrente a quanto siamo, con questo abbiamo dei dati, quanto stiamo centrando la previsione, fatto quello, fatto quello poi autorizziamo le spese di conseguenza, il risultato è scritto l'anno scorso, il bilancio (incomprensibile) l'anno scorso ha portato esattamente quello che avevo detto in sede di bilancio di previsione. Con queste, con questo alla mano, un lavoro che io faccio è quello di monitorare continuamente cercando di non andare a disperdermi in mille adempimenti e se anche qualcuno non si fa, che magari sono delle sciocchezze enormi che lo Stato impone, siamo ancora qua, il Prefetto non ha neanche mai alzato la cornetta per chiederci: succede qualcosa? Mai. Non una lettera, non una telefonata, non uno scritto. Perché probabilmente i problemi che ha il nostro Comune con il consuntivo, li ha avuto altri Comuni, infatti hanno

prorogato i tempi di diffida del Prefetto da venti giorni a cinquanta, però deve arrivare la diffida. Loro hanno sicuramente i loro problemi nella gestione dei flussi migratori, noi abbiamo i nostri, però non c'è stato un richiamo, quindi direi che, visto che siamo qui, che il cronoprogramma delle opere pubbliche lo aggiorna l'ufficio tecnico mano a mano che vanno avanti i lavori, che possiamo vedere a passando davanti alle scuole che le scuole si stanno completando. Stiamo andando avanti con le opere pubbliche, direi che non c'è, che non c'è niente su cui sindacare, forse questa volta mancava il nostro ritardo su cui appendersi e ci siamo appesi su delle, su delle cose che dimostrano una scarsa conoscenza di quello che è il funzionamento del bilancio comunale, infatti facevi bilanci macroscopici, avanzi di amministrazione enormi, tenevi fermi dei soldi dei cittadini.

Sindaco Morena Martini: Allora, prima di passare la parola al Segretario, ricordo alla Ganassin che i debiti li stiamo pagando anche noi, tanto quanto prima, meglio di prima. Non abbiamo ingessato il bilancio. Se continuavamo con il metodo che si era messo in testa, fosse il migliore del mondo, saremmo già coi libri in tribunale. O si rende conto, che gli sbagli enormi che sono stati fatti nei primi due anni di mandato, quando era assessore, oppure io non so cosa farci, l'abbiamo detto in mille modi, l'abbiamo detto con le buone, cercando di non offendere nessuno, l'abbiamo fatto capire, ho fatto anche i nomi dei consulenti che ci hanno detto: attenzione con questo modo di procedere col bilancio. Stiamo dimostrando con il nuovo bilancio portato avanti da questo assessore che stiamo facendo opere pubbliche, le stiamo ultimando. Il discorso (incomprensibile) non ti preoccupare, tutte le opere che sono iniziate contiamo di finirle entro la fine del mio mandato elettorale, quindi entro la fine, speriamo che sia a maggio, se è prima in qualche modo faremo. Non interessa credo a nessuno se una persona che pretestuosamente continua a dire: quando finisce? quando finisce? Quando finiscono i lavori. E vi spiego anche perché. Perché basta passare, come diceva, come diceva Berton, davanti sia, alle singole opere, per vedere che stanno continuando e a maggior ragione la tempistica è pretestuosa visto che all'interno del tuo gruppo ci sono persone che i lavori pubblici li hanno seguiti e sanno benissimo che ci possono essere degli impedimenti, sanno benissimo che ci possono essere riserve, sanno benissimo che le gare sono lunghe, quindi tutte queste osservazioni sono solamente pretestuose, sembra quasi che ti dia fastidio che un'amministrazione composta da cinque persone che lavorano, da cinque persone che lavorano, riesca a fare qualcosa, cinque persone non della Lega che stanno lavorando ti dà fastidio. Io non so cosa farci, è un problema tuo. Per quanto riguarda le offese, io non ho offeso nessuno. Se io a una persona claudicante gli dico che è zoppo, io dico solo la verità. Se a una persona che dice menzogne dico che è una bugiarda, io constato la realtà. Le offese sono quelle fatte a, con ragion veduta, quando una persona è quello che non dovrebbe essere, questa è la grande differenza fra me e te, che io peso le parole e tu non le hai mai pesate e un'altra volta ti invito, se hai la testa per farlo, se hai la voglia di farlo, di farti spiegare com'è questo bilancio nuovo, perché con quello che ci stavi facendo fare tu, non l'avremmo fatto, non avremmo neanche finito le opere che avevamo iniziato, perché saremmo rimasti completamente senza soldi, con degli avanzi enormi, con soldi dei nostri cittadini, enormi, che andavano su per la canna del camino, nonostante l'avessimo detto, nonostante te l'avessimo chiesto, ma tu avanti con la tua strada, proibivi a tutti di mettere bocca sul bilancio, il bilancio era una cosa tua, cioè, e ciò nonostante, di fronte all'evidenza, di fronte all'evidenza, continui a negare e andare avanti per la tua strada. Se non è (incomprensibile) questa, non saprei proprio come dirvele. Non ti preoccupare per le opere pubbliche, quello che è stato iniziato sarà finito. Non solo, siamo riusciti a mettere delle opere in programma, che non erano nel nostro programma elettorale, ma siamo riusciti a metterle dentro e a realizzarle, dovresti solo essere felice, dovresti aiutarci, e invece non ci aiutate, rimanendo in maggioranza, votando contro, facendo osservazioni di lana caprina su delle cose, su delle sciocchezze che dal punto di vista pratico alla gente non interessa un fico secco, un fico secco, perché andrai in campagna elettorale a dire che tu hai fatto opposizione in Consiglio comunale sui verbali, a ottomila persone di Rossano questa cosa interesserà tantissimo. Ciò nonostante continui imperterrita in una logica politica che non porta a nulla, però se questo è quello che pensi tu della politica costruttiva per la gente e a favore della gente, io non posso che lasciarti la tua idea. Io faccio le dichiarazioni di voto, se non ci sono altri interventi. Dichiarazioni di voto? Ganassin.

Consigliera Paola Ganassin: Al di là del fatto che dico, siete stati adesso (incomprensibile) in anticipazione di cassa, non quando c'ero io.

Sindaco Morena Martini: Continui a non capire niente, cioè, ma, continui a non capire, fatti aiutare da uno bravo, te lo paghiamo noi, tu scegli il consulente che noi lo paghiamo, perché continui caparbiamente a non capire un benemerito kaiser di quello che ti viene detto, di quello che ti viene detto, cioè, sono preoccupata perché vuol dire che c'è una tendina che si chiude nel tuo cervello, non capisci niente.

Consigliera Paola Ganassin: (incomprensibile) Perché devi interrompermi e non mi lasci finire? Non capisco.

Assessore Davide Berton: (incomprensibile)

Sindaco Morena Martini: (incomprensibile)

Segretario Francesco Spaziani: Prima rispondo a quello che lei chiedeva sull'impegno degli incentivi di progettazione. Allora non è un tema in argomento perché parliamo di un impegno del 2016.

Sindaco Morena Martini: Tra l'altro.

Segretario Francesco Spaziani: Ora, le poste, questa è una differenza tra l'armonizzato, ossia le poste vecchie, mentre nel vecchio bilancio, quello del decreto legislativo 77/95 rimanevano nei residui, cioè nell'elenco dei residui distinti per anno, adesso con l'armonizzato i vecchi impegni, come quello, entrano nel bilancio 2017 in modo neutro, nel senso che l'impegno viene reimputato in spesa e automaticamente in entrata si crea il fondo pluriennale vincolato dello stesso importo, diciamo, non riguarda gli equilibri. Nel dettaglio ho chiesto all'Emilia, perché io ho fatto tesoro della, della notizia che lei mi ha dato, perché gli uffici, l'ufficio tecnico in particolare, mi ha detto altre cose. Non è stato pagato, ho chiesto alla Emilia, perché come accennavo l'altra volta i sindacati stessi ci hanno detto: state fermi, perché a livello nazionale ci sono interpretazioni che dicono che questo va a pesare sul fondo di produttività generale, quindi se noi andiamo a pagare gli incentivi non possiamo pagare più nessun altro, a livello di trattamento accessorio. Riagganciandomi al discorso del Sindaco e dell'Assessore spiego un attimo i meccanismi della cassa. Mi sono fatto l'idea che la cassa al 31 dicembre, la cassa che dovrebbe essere un elemento teoricamente esterno al, ai valori di bilancio, in realtà la cassa al 31 dicembre, secondo me, si avvicina moltissimo all'avanzo reale, per meccanismi vari. Un Comune che sfrutta tutte le sue risorse in teoria non deve avere, non può avere una cassa alta, perché, come spiegava l'Assessore già l'altra volta, allora per esempio l'irpef comunale equivale a 560.000 euro, l'irpef comunale viene pagata un terzo nell'anno di riferimento, mi sembra da marzo a novembre, e l'anno dopo, quindi nel 2018, l'irpef 2017, i due terzi. Quindi dei 560.000 euro il Comune vede solo un terzo, mentre le spese correnti, che ricordava l'Assessore Berton, vengono pagate dal 1° gennaio. Quindi l'irpef la vedo l'anno dopo, per i due terzi, l'IMU e la TASI che sono le altre somme importanti io non le vedo al 1° gennaio, io le vedo a fine giugno e a fine dicembre, IMU e TASI. La paghetta statale, il fondo di solidarietà comunale, che anticamente veniva pagato a inizio anno, col tempo loro non tirano fuori più un euro. Si chiama fondo di solidarietà perché loro non tirano fuori più materialmente un euro. Ci trattengono già con la prima rata, mi sembra il 22% (incomprensibile) poi la ripartiscono. Quindi, l'irpef l'anno dopo, l'IMU e la TASI a giugno e a dicembre, la paghetta statale la vediamo praticamente, qualcosa a giugno, ogni tanto, siccome hanno buon cuore, anticipano qualcosa verso aprile, ma non prima. Quindi, tendenzialmente, mentre l'entrata è posticipata, le spese invece al 1° gennaio partono, cioè le utenze, gli stipendi, i costi fissi, le manutenzioni, eccetera. Quindi se io ho una cassa alta vuol dire che io ho messo le tasse e li ho tenuti lì, cioè quando un Comune c'ha due milioni, io quando sono arrivato c'erano quasi due milioni di euro in cassa. Quei due milioni di euro erano avanzo reale, erano soldi che erano lì, fermi, cioè quindi, sembra una bella cosa invece è un grosso equivoco che è quello che spiegava anche l'Assessore Berton, no, cioè la contabilità pubblica è molto semplice. Io c'ho l'entrata, tendenzialmente le tasse, a cui aggiungo il debito che posso contrarre, qui noi siamo fuori da ogni parametro, quindi già sono anni che anzi lo stiamo riducendo, tasse e debito, e in uscita ho spese correnti e investimenti. Su questa, meccanismo molto semplice, poi si sono innestate una serie di cose che non

riguardano nulla il Comune. Sia l'economico che il patrimoniale riguardano il privato, cioè, l'economico riguarda tendenzialmente l'aspetto fiscale, perché con l'economico alcune poste straordinarie che sono eccedenti rispetto all'esercizio in corso, è prevista che dal punto di vista fiscale riesca a spalmare su più annualità, quindi l'economico è su un piano fiscale. Il patrimonio ha un'importanza nell'accesso al credito, cioè un'azienda che dimostra col suo bilancio, nell'aspetto economico, che riguarda una annualità, depurata dalle poste straordinarie, con il patrimoniale (incomprensibile) io ho accesso al credito, cioè vado in banca e dico: guarda c'ho questo, questo e questo, dammi, fammi andare sotto che ho bisogno per fare degli investimenti. E' un altro mondo, non c'entriamo nulla, cioè il Comune non è la famigliola o l'azienda, quando ha i soldi in cassa vuol dire che sta trattenendo indebitamente i soldi che ha trattenuto ai cittadini.

Sindaco Morena Martini: Altri interventi? Nessun intervento. Dichiarazioni di voto? Marcon.

Consigliere Ezio Marcon: Allora, volevo tornare indietro un attimo, un secondo soltanto, sul punto precedente, per confermare quello che ho votato e ho votato astenuto perché se noi avevamo tempo venti giorni per vedere tutto l'incartamento, ricordo però al Consiglio comunale che è stato preparato lo stato patrimoniale del Comune da una ditta esterna, dopo dieci giorni o quindici che ha avuto l'incarico. Allora se un consulente esterno che è tecnico di questo istituto, e ci impiega quindici giorni per fare questo stato patrimoniale, come facciamo noi poveri cristiani in venti giorni, vedere un faldone da quaranta centimetri, cespiti, voce per voce, se è stato fatto, (incomprensibile) una valutazione corretta o meno. E' per quello che io ho detto, se era da prendere atto io prendevo tranquillamente atto di quello che hanno fatto, ma se devo votare quello che hanno fatto gli altri e non ho avuto né il tempo, né dico anche tutta la competenza per valutare ho preferito astenermi, visto che sono anche in minoranza. Passo, invece, al punto all'ordine del giorno di adesso e la dichiarazione di voto. Quello di prima era la gestione finanziaria del 2016, qui stiamo parlando invece degli equilibri del bilancio 2017 e voglio essere coerente con tutto quello che ho sempre fatto in Consiglio comunale, se ricordate bene, voi, il bilancio di previsione 2017 io l'ho votato a favore. Adesso arrivano gli equilibri e la salvaguardia del 2017 che sono nientemeno che quello che il bilancio di previsione prevedeva. E' stato fatto un confronto se siamo in linea o meno con le percentuali che sono proprio al centesimo di percentuale. Allora se prima ero coerente, il punto precedente, che non ero disponibile a votare a favore e mi sono astenuto per i motivi appena detti, qui sono coerente e questo, diciamo, assestamento, visto che non è nientemeno che votando quello che era in previsione, e gli equilibri ci sono, mi sento in dovere di votare a favore.

Sindaco Morena Martini: Altre dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Mettiamo in votazione il punto numero tre all'ordine del giorno: assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 193 del decreto legislativo 267 del 2000. Quanti favorevoli? Sei favorevoli. Quanti contrari? Astenuti? Tre astenuti. Grazie. Comunicazioni del Sindaco. Allora, la comunicazione del Sindaco, è stata approvata, è stato approvato il DUP documento unico di programmazione in Giunta, ne do ora comunicazione, non sono molte pagine, è una cosa molto snella e chiedo al Segretario di inviarmi copia via mail a tutti i Consiglieri, a tutti gli Assessori. Come invece avete già potuto prendere atto da una mail che sicuramente vi è arrivata dal gruppo Cambiamo Rossano, oggi sono state protocollate con protocollo 010442 le dimissioni irrevocabili del Consigliere Agostinelli Mariano. Secondo le elezioni comunali del 27 maggio 2013 risulta che il prossimo eletto, il terzo eletto nella lista Cambiamo Rossano è Simone Egidio Bragagnolo al quale notificheremo la partecipazione al prossimo Consiglio comunale. Detto questo, non prevedo ci saranno Consigli comunali durante il mese di agosto, almeno, Assessore, non prevede, per fine agosto ci sarà il prossimo Consiglio comunale, quindi mi sento di chiudere questo Consiglio augurando a tutti buone ferie, per chi avrà la possibilità di fare alcuni giorni di vacanza.